

# COMPETIZIONI

REGOLARITÀ



La 600 di Fortin-Pilè, vincitori della manifestazione bresciana. Sotto, la MG L2 di Patron-Casale, terzi nella classifica generale.

## CLASSICA FRANCIACORTA

### Fortin, tre su sei

■ Dopo le vittorie conseguite nel 2009 e nel 2010, Gigi Fortin e Laura Pilè iscrivono per la terza volta il loro nome nell'albo d'oro della manifestazione franciacortina organizzata da Vecars. Su una Fiat 600 del '57 la coppia bresciana - portacolori del Cams Rovigo - ha preceduto la Fiat Figini 508 S del 1933 di Alberto Aliverti e Federico Passi e la MG L2 del 1934 dei veneti Luca Patron e Massimo Casale. Quarto il vincitore della scorsa edizione, il torinese Gianmaria Aghem, ancora al via in solitaria (Lancia Fulvia Coupé 1.2 del 1967) e quinto il piacentino Maurizio Aiolfi con Samanta Zambianchi (Fiat 1500 Coupé, 1960). Sono stati 91 gli equipaggi partiti alle 11.00 di sabato 13 aprile da La Colombe-

ra Golf e Resort di Castrezzato e 87 quelli che hanno visto il traguardo alle 16.20, 83 dei quali regolarmente classificati al termine di una bella giornata di sole che ha visto i piloti affrontare 140 chilometri di percorso e 44 prove cronometrate. Un po' di delusione da parte degli organizzatori per l'annullamento di quattro prove cronometrate per il malfunzionamento degli strumenti di rilevamento dei cronometristi, che ha causato - nel tentativo di recuperare i dati completi - un ritardo di un paio d'ore nell'esposizione della classifica finale.

Dopo le prime cinque prove cronometrate sulle stradine sterrate di collegamento del campo di golf - e le altre undici prove nei dintorni di Castrezzato - il comando della gara è preso da Aliverti-Passi (49 penalità con l'applicazione del coefficiente e dello scarto) davanti a Fortin-Pilè con 55 e alla Triumph TR3 del 1956 di Rampello-Migliorati con 70. Quarto posto per Aiolfi-Zambianchi (82 penalità) davanti a una penalità a Patron-Casale e a Gianmaria Aghem. La gara è entrata successivamente nel cuore della Franciacorta (Rovato,



Rampello-Migliorati si sono aggiudicati il Raggruppamento 2.



Nel Raggruppamento 3 si impongono Aiolfi-Zambianchi.





Romano



Romano

Le auto allineate sul lungolago lasciano la possibilità di apprezzare tanti particolari. Qui, le auto più datate con, sulla destra, la Fiat Figini di Aliverti-Passi.

Coccaglio, Erbusco, Adro, Cortefranca, Nigoline) per dirigersi verso Paratico, dove erano dislocati il controllo orario numero 2 e la sosta pranzo sul lungolago, scenario di tre prove cronometrate su un tratto chiuso al traffico e valevoli per il 2° Trofeo Comune di Paratico (andato a Montevecchi-Forti su Porsche 356 Speedster del 1955). Al termine della PC 28 la situazione di classifica delle prime tre posizioni era immutata con Aliverti (94) davanti a Fortin (99) ed a Rampello (108), con Patron al quarto posto (126) e Aiolfi al quinto (128) che si scambiavano le posizioni.

La gara ripartiva nel primo pomeriggio attraversando Clusane e Provaglio d'Iseo, con il trasferimento verso Monticelli Brusati dove - alla Cantina La Villa - iniziava un nuovo gruppo di prove che, attraverso la ripida salita di Ome, portava le vetture storiche a Polaveno per ridiscendere verso il Lago d'Iseo. Da qui, transitando sulla strada panoramica di Nisticino, i concorrenti tornavano nuovamente in Franciacorta per chiudere la PC 37 a Fantecolo di Provaglio d'Iseo. Il comando con 122 penalità era preso dalla Fiat 600 di Fortin che riusciva a scavalcare il

tenace Aliverti (137) mentre Patron, con 170 penalità era sul gradino più basso del podio davanti a Rampello con 172 e ad Aghem con 177.

Rimanevano da affrontare in rapida successione le sette prove finali di Provaglio d'Iseo che davano il volto definitivo alla classifica con gli ultimi movimenti che non interessavano il podio, saldamente nelle mani del trio Fortin-Aliverti-Patron rispettivamente con 155, 170 e 210 penalità. Gianmaria Aghem (quarto con 224) e Maurizio Aiolfi (quinto con 234) erano bravi a risalire la classifica finale precedendo Rampello a quota 236 e Barcella a 253. Tra i molti altri premi speciali, il primo equipaggio femminile è risultato quello composto da Federica Bignetti e Luisa Ciatti (Giulietta Spider Veloce del 1960), mentre tra le Scuderie si è imposta la FM Franciacorta Motori, premiata anche come sodalizio con il maggior numero di equipaggi verificati. Il "4° Trofeo Città di Castrezzato" è invece stato assegnato in base alle prestazioni ottenute su una prova cronometrata fuori classifica, tenutasi in Piazza Pavoni, ed è andato a von Mozer-Toninelli su Jaguar XK120 OTS del 1951.

### Castrezzato (BS), 13 aprile 2013 Franciacorta Historic 2013 Regolarità classica

#### Assoluta

1. Fortin-Pilè (Fiat 600, 2) p.ti 155,43; 2. Aliverti-Passi (Fiat Figini 508 S, 1) 170,24; 3. Patron-Casale (MG L2, 1) 210,38; 4. Aghem (Lancia Fulvia Coupé, 5) 223,78; 5. Aiolfi-Zambianchi (Fiat 1500 Coupé, 3) 233,60; 6. Rampello-Migliorati (Triumph TR3, 2) 235,56; 7. Barcella-Ghidotti (Porsche 356 C Coupé, 4) 252,65; 8. Turelli-Turelli (Lancia Aprilia, 1) 261,67; 9. Belometti-Putelli (Fiat Siata 508 S Balilla Sport, 1) 285,12; 10. Nertoli-Vavassori (Lancia Fulvia Coupé, 5) 305,44; 11. Fontana-Lui (Lancia Fulvia Coupé, 5) 312,08; 12. Battagliola-Mantelli (Lancia Lambda, 1) 399,20; 13. Nobis-Caneo (Fiat 1500, 1) 346,80; 14. Rimondi-Fava (Volvo PV544, 4) 349,80; 15. Gatta-Maffina (Jaguar XK120 OTS, 2) 350,37; 16. Montevecchi-Forti (Porsche 356 Speedster, 2) 361,15; 17. Saporetti-Blandino (Porsche 356 B Coupé, 4) 363,49; 18. Sala-Bonomi (Fiat 1100/103 TV, 2) 372,00; 19. Cecchi-Graziani (AR Giulietta Spider Veloce, 3) 373,65; 20. Molinari-Molinari (Porsche 356 B Coupé, 4) 383,05; 21. Bellini-Bellini (VW Maggiolino, 4) 417,96; 22. Molgora-Molgora (Triumph Tr2, 2) 426,58; 23. Piantelli-Cambiè (Triumph Tr2, 2) 443,52; 24. Bonetti-De Giacomo (AR Giulia 1600 Spider, 4) 447,15; 25. Bignetti-Ciatti (AR Giulietta Spider Veloce, 3) 467,20; 26. Coen-Coen (Triumph Tr2, 2) 468,10; 27. Cisternino-Cisternino (Fiat 500 F, 5) 472,61; 28. Pelli-Arici (Lancia Ardea, 2) 476,80; 29. Scio-Zumelli (Healey Silverstone, 2) 483,00; 30. Monti-Ballerio (Triumph Tr2, 2) 485,01; 31. Tosi-Ballini (Porsche 356 C Coupé, 4) 492,00; 32. Massara-Schira (Lancia Fulvia Coupé HF, 5) 511,28; 33. Scapolo-Scapolo (Porsche 356 SC Coupé, 4) 518,24; 34. Marniga-Chiari (Frazier Nash, 2) 518,98; 35. Gennaro-Giacomello (Jaguar SS100, 1) 532,68; 36. Garilli-Giafusti (AR Giulia Spider, 4) 539,46; 37. Girardi-Mastellini (Porsche 356 Coupé, 2) 559,55; 38. Cinelli-Scaramuzzi (Renault 4CV, 2) 563,63; 39. Seghezzi-Pozzi (AR Giulia Sprint GT veloce, 5) 589,30; 40. Fiorentini-Passeri (Rally Abc, 1) 594,69; 41. Roma-Ider (Bnc 527 Monza, 1) 695,96; 42. Salvaterra-Pizzi (Lancia Aurelia B24 Convertibile, 2) 766,16; 43. Morcombe-Montalbetti (Porsche 356 A Speedster, 2) 783,43; 44. Marini-Indelicato (AC Ace, 2) 803,40; 45. Marchetti-Sacco (Porsche 356 C Coupé, 4) 808,52; 46. Iacovelli-Bertoletti (Porsche 911 S, 5) 810,08; 47. Zanni-Stefanini (AR 1900 C Super Sprint, 2) 825,24; 48. Mayr-Gramm (Porsche 356 B Coupé, 4) 961,70; 49. Lorini-Bossoni (Porsche 356 Coupé, 2) 995,10; 50. Cecconi-Facchinetti (Fiat 1100 Speciale Emmebi 70, 3) 1.027,18; 51. Roncolato-Gruss (Austin Healey MKIII, 4) 1.047,96; 52. Piona-Ghirardelli (Triumph Tr3, 2) 1.068,60; 53. Marini-Marini (Riley Sprite, 1) 1.101,60; 54. Montalbetti-Russo (Austin Healey Mill, 3) 1.112,32; 55. Mori-Valseschini (AR Giulia Spider, 4) 1.123,07; 56. Cioffi-Magnini (MG A, 2) 1.160,64; 57. Bonfante-Morellato (Citroën 7C Cabriolet, 1) 1.208,34; 58. Bettinsoli-Gallia (Lancia Appia C10, 2) 1.212,12; 59. Primi-Franzetti (Lancia Fulvia Coupé, 5) 1.270,87; 60. Klupfel-Klupfel (Triumph Tr2, 2) 1.295,80; 61. Martegani-Maccacaro (Morris Minor, 3) 1.457,05; 62. Tononi-Tononi (Porsche 356 Speedster, 2) 1.464,75; 63. Barbiero-Rossi (Triumph Tr2, 2) 1.663,15; 64. Rossi-Teti (Lancia Fulvia Coupé, 4) 1.676,40; 65. Ciocca-Zonin (Porsche 356 Speedster, 2) 1.697,25; 66. Toscani-Gnutti (Mercedes 190 SL, 3) 1.809,10; 67. Von Mozer-Toninelli (Jaguar XK120 OTS, 2) 1.944,88; 68. Murru-Destro (Bnc 527 Monza, 1) 2.076,45; 69. Cagnola-Cagnola (AR Giulia Super, 4) 2.205,39; 70. Gagliardi-Gnudi (Porsche 356 B Coupé, 4) 2.279,34; 71. Boglioli-Pezzia (Lancia Aurelia B24 S Convertibile, 2) 2.344,01; 72. Carutti-Gussago (Lancia Flaminia Convertibile, 4) 2.347,38; 73. Montanari-Montanari (Porsche 356 Coupé, 2) 2.438,21; 74. Carlini-Cozzi (Bugatti Type 356, 1) 2.443,75; 75. Sacco-Pelli (Porsche 356 B Coupé, 3) 2.538,97; 76. Saleri-Casari (Triumph Tr3, 2) 2.667,60; 77. Minini-Savoldi (Triumph Tr3, 2) 3.101,28; 78. Tiberti-Salari (Triumph Tr2, 2) 3.331,02; 79. Facchini-Olivetti (MG A, 2) 3.513,12; 80. Palazzani-Franchini (Stanguelini 1100 Sport, 2) 3.908,73; 81. Mantoan-Mantoan (MG A, 2) 4.436,82; 82. Faroni-Gala Hassan (Fiat 850 Special, 5) 5.317,20; 83. Brevini-Tazzioli (Bugatti Type 40, 1) 8.722,98.